Interferone alfa efficace nel morbo di La Peyronie

Data 27 ottobre 2004
Categoria andrologia

Un ciclo di infiltrazioni intralesionali di interferone alfa riduce la curvatura peniena e migliora la soddisfazione sessuale in due terzi dei pazienti affetti da malattia di La Peyronie.

Lawrence Hakim, urologo della Cleveland Clinic, Florida ha trattato 30 pazienti con raggi di curvatura del pene tra 10 e 75 gradi iniettando ogni due settimane cinque milioni di unità di interferone alfa diluiti in 9 millilitri di fisiologica nelle placche. A seconda della risposta al trattamento, il ciclo terapeutico è durato tre o sei mesi, per un totale di 6 o 12 iniezioni. Nel 75 per cento dei pazienti è stata osservata una riduzione della curvatura ed un miglioramento delle prestazioni sessuali. La cura con interferone alfa ha evitato il ricorso alla chirurgia in quasi tutti i pazienti.
Effetti collaterali sono stati osservati nel 20% dei pazienti e sono consistiti in mialgie e artralgie, che si riscontrano frequentemente in corso di terapie con interferone, che sono state controllate efficacemente con la somministrazione di analgesici. E' in corso uno studio più ampio e più prolungato per verificare questi risultati.

Ricerca presentata all'11° Congresso mondiale della Società internazionale per la ricerca sessuale e sull'impotenza; 17 - 21 ottobre 2004, Buenos Aires, Argentina.

fonte: Reuters Health; segnalata da Il Medico di Famiglia 25/10/2004.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 21/11/2026 alle ore 2:22 | Pagina 1 di 1